

Paderno Dugnano

«Ristrutturiamo Palazzo Sanità per farne una Casa di comunità»

Il sindaco punta sui fondi Pnrr. A Cormano Pd e 5 Stelle chiedono di impegnarsi a trovare un edificio adatto

PADERNO DUGNANO

In tutto il Nord Milano ferve il dibattito su "Case di comunità" e "Ospedali di comunità", che saranno i nuovi presidi sanitari territoriali voluti da Regione Lombardia.

A Paderno Dugnano, ieri, il Comune ha formalmente avanzato la proposta di realizzare la "Casa di comunità", prevista nel piano regionale, all'interno dei locali della struttura di via 2 Giugno aderendo alla manifestazione di interesse promossa da Ats

Città Metropolitana di Milano per individuare gli immobili da destinare ai nuovi servizi. «Palazzo Sanità necessita di una riqualificazione e di un importante ammodernamento strutturale per continuare a essere un polo sanitario per l'ambito territoriale di riferimento - sottolinea il sindaco Ezio Casati -. Le risorse rese disponibili dal Pnrr sono una grande opportunità che vogliamo cogliere per costruire una struttura sanitaria che risponda alle esigenze di oggi e di domani».

Più confusa la situazione a Cormano, dove il piano regionale non ha previsto per ora alcuna struttura. Il rischio è che la città rimanga scoperta sotto il profilo sanitario. Il Pd cittadino continua a raccogliere le firme nelle piazze locali per sensibilizzare

sulla questione: il sindaco Luigi Magistro alza il tiro e chiede che la città sia dotata di un "Ospedale di comunità", ossia una struttura con più servizi. In mezzo c'è il Movimento Cinque stelle che, per bocca del consigliere regionale Massimo De Rosa invita i partiti locali alla concretezza.

«**Abbiamo** due certezze in questo momento: la Regione non

ha previsto strutture a Cormano nel piano, inoltre la città non ha ancora individuato un edificio che possa essere facilmente adibito a questi servizi - dice De Rosa -. Ciò che chiedo ai partiti è di unirsi per trovare rapidamente un edificio adatto e per promuovere una richiesta formale alla Regione, in modo da raggiungere concretamente l'obiettivo prima che sia troppo tardi».

Rosario Palazzolo